

COMUNE DI BOJANO

Provincia di Campobasso

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
(nominata con D.P.R. del 3 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 252 del D. LGS. N. 267/2000)

ORIGINALE

n. 15 del 26 GIUGNO 2024

**OGGETTO: AMMISSIONE PARZIALE ALLA MASSA DEL DEBITO ACCERTATO - ISTANZA
PROT. 4485/2019 del 06/03/2019 - FASCICOLO 53 Avv. Camillo Cancellario**

L'anno duemilaventiquattro il giorno 26 del mese di giugno, alle ore 16.00 e segg., si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. 3 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n. 267/2000, con l'intervento dei sigg.:

COMPONENTI LA COMMISSIONE

- 1) dott. Fabrizio Cocola
- 2) dott. Vincenzo Bisogno
- 3) dott. Mario Ambrosanio

Assicura la verbalizzazione del presente atto il componente della Commissione dott. Mario Ambrosanio.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Bojano, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 09.08.2018, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con decreto del Presidente della Repubblica in data 03.01.2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 19 del 23/01/2019 è stata nominata la Commissione Straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Bojano, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del D. Lgs. n. 267/00 e del D.P.R. n. 378/93 la Commissione Straordinaria di liquidazione si è insediata in data 21.01.2019, entro 5 giorni dalla notifica del decreto di nomina, giusta deliberazione n. 1 con la quale è stato individuato anche il Presidente;
- il Presidente protempore dott. Antonello Carlone, come da nota acquisita al prot. n. 18810 del 29/10/2019, ha rimesso le dimissioni a decorrere dal 01/11/2019;
- con decreto del Presidente della Repubblica in data 02/12/2019, è stato nominato componente della Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'ammissione della gestione e dell'indebitamento

pregresso del Comune di Bojano, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, il Dott. Vincenzo Bisogno;
- la Commissione ha nominato il nuovo presidente nella persona del dott. Fabrizio Cocola;

PRESO ATTO CHE il componente della Commissione Straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Bojano, dott. Pasquale De Falco, con nota 24931/2023 del 13/09/2023 ha comunicato di aver rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni con effetto immediato dal predetto organo e richiesto l'attivazione della procedura di sostituzione;

PRESO ATTO CHE

- con decreto del Presidente della Repubblica in data 07.12.2023, è stato nominato componente della Commissione Straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Bojano, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, il dott. Mario Ambrosiano, Segretario Generale;
- la Commissione ha confermato il ruolo di presidente in capo al dott. Fabrizio Cocola;

ATTESO CHE con propria deliberazione n. 2 del 25.01.2019, è stato approvato l'avviso per l'avvio delle procedure connesse alla rilevazione della massa passiva, regolarmente pubblicato;

CONSIDERATO CHE con successiva deliberazione n. 9 del 27.03.2019, ai sensi dell'articolo 254, comma 2 del TUEL, il termine del 27.03.2019 è stato prorogato, di trenta giorni, al 26.04.2019, al fine di favorire la più ampia partecipazione da parte dei soggetti legittimati alla procedura di rilevazione della massa passiva mediante la presentazione di apposita istanza;

DATO ATTO CHE con deliberazione n. 12 del 12 LUGLIO 2019 avente ad oggetto: "Relazione sullo stato dei lavori e richiesta proroga di 180 giorni per l'ultimazione della rilevazione della massa passiva", è stata richiesta al MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIREZIONE CENTRALE FINANZA LOCALE - Ufficio trasferimenti ordinari agli enti locali e risanamento degli enti locali dissestati, una proroga di 180 giorni per l'ultimazione dei lavori relativi alla rilevazione della massa passiva del Comune di Bojano;

ATTESO CHE con deliberazione n. 1 del 13 gennaio 2020 si è dato atto che entro i termini di richiesta della precedente proroga dei 180 giorni, erano state presentate 143 istanze di ammissione alla massa passiva e che successivamente, erano state presentate ulteriori 11 istanze per un totale complessivo di 154 domande, richiedendo al MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIREZIONE CENTRALE FINANZA LOCALE - Ufficio trasferimenti ordinari agli enti locali e risanamento degli enti locali dissestati, una proroga di ulteriori 90 giorni per l'ultimazione dei lavori relativi alla rilevazione della massa passiva;

DATO ATTO CHE con deliberazione n. 7 del 14 aprile 2020 avente ad oggetto: "RICHIESTA PROROGA DI 180 GIORNI PER L'ULTIMAZIONE DELLA RILEVAZIONE DELLA MASSA PASSIVA", è stata richiesta al MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIREZIONE CENTRALE FINANZA LOCALE - Ufficio trasferimenti ordinari agli enti locali e risanamento degli enti locali dissestati, una proroga di 180 giorni per l'ultimazione dei lavori relativi alla rilevazione della massa passiva;

ATTESO CHE la Commissione Straordinaria di Liquidazione con propria Deliberazione n.3 del 03/02/2020 ha proposto all'Amministrazione Comunale di Bojano l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del testo Unico, al fine di accelerare le operazioni di risanamento e di contenere la spesa;

PRESO ATTO che l'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 14/10/2020 ha deliberato di aderire alla procedura semplificata, di cui all'art. 258 TUEL 267/2000, come da proposta della Commissione straordinaria di liquidazione;

ATTESO CHE, in base all'art. 252, comma 4, del citato decreto legislativo, la Commissione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2017;

VISTO:

- l'articolo 2-bis del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito , con modificazioni , dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, come sostituito dall'art. 36, comma 2, D.L. 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che affida all'organo straordinario della liquidazione la competenza dell'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi di gestione vincolata in deroga a quanto previsto dall'art. 255, comma 10, del D. Lgs 267/2000, con modalità separata nell'ambito della gestione straordinaria di liquidazione;
- l'art. 194, comma 1, del T.U.E.L. che indica le tipologie dei debiti fuori bilancio riconoscibili ai fini dell'ammissione alla massa passiva della liquidazione;
- l'art. 248, comma 4, del T.U.E.L. che stabilisce che dalla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi, né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- l'art. 252, comma 4, del T.U.E.L.;
- l'art. 254 del T.U.E.L. "Rilevazione della massa passiva";

CONSIDERATO CHE

- il creditore indicato in oggetto ha presentato istanza di inserimento nella massa passiva, acquisita al prot. 4485/2019 del 06/03/2019, per l'importo di € 92.361,63 onnicomprensivo;
- con nota del 30/05/2024 prot. 9563 questa CSL ha comunicato al creditore il preavviso di ammissione parziale del debito alla massa passiva del dissesto finanziario riconoscendo l'importo € 61.391,43 onnicomprensivo;
- l'istante, con nota pervenuta in data 10/06/2024 prot. 10182/2024 presentava le proprie osservazioni alla comunicazione di ammissione parziale insistendo nella richiesta di ammissione integrale considerando l'applicazione dei minimi tariffari per ogni vertenza seguita tranne la parcella calcolata per il ricorso conservativo promosso dall'avv. Calvino quantificato in € 500,00;
- la CSL, nel prendere atto di quanto rappresentato dall'istante, provvedeva a ricalcolare le parcelle sulla base dei minimi tariffari secondo il proprio orientamento formalizzato nella delibera n. 13 del 27/07/2020;
- alla luce del ricalcolo effettuato secondo i parametri minimi, sulla base della istruttoria effettuata anche per mezzo della acquisizione delle attestazioni prodotte dai Responsabili dei diversi servizi, competenti ratione materiae, ai sensi dell'art. 254 comma 4 T.U.E.L., l'istanza viene ritenuta ammissibile parzialmente da questa Commissione per l'importo di € 91.624,30 onnicomprensivo.

con voti unanimi

DELIBERA

1. di ammettere parzialmente alla massa passiva l'istanza presentata dal creditore Avv. Camillo Cancellario - acquisita al prot. 4485/2019 del 06/03/2019 per l'importo di € 91.624,30 omnicomprendivo;
2. di dare atto che successivamente sarà inviato al creditore apposito atto transattivo per la definizione del credito vantato;
3. di includere i debiti di che trattasi nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva, ai sensi del comma 6 dell'articolo 258 del T.U.E.L.;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Sindaco, al Segretario e al Responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti di competenza;
5. di comunicare formalmente al creditore l'ammissione.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva a norma dell'art. 4, comma 6, del D.P.R.378/1993 verrà pubblicata nei modi di legge.

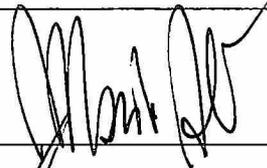
Redatto, letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente - Dott. Fabrizio Cocola



Componente - Dott. Mario Ambrosanio



Componente - Dott. Vincenzo Bisogno



Comune di Bojano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. n° 73 del 28 GIU 2024

Io sottoscritto Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bojano dal giorno 28 GIU 2024 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

BOJANO (CB)

LI, 28 GIU 2024

IL MESSO



IL MESSO COMUNALE
Fiorino Nico

[Handwritten signature]
